



COMUNE DI GENOVA

Chiudendoci alle spalle il 2021, appare forte la luce delle novità 2022, un anno strategico che ci consentirà di promuovere con i valori europei, gli strumenti operativi per affrontare le sfide globali.

Uno sguardo verso il futuro Biblioteca Berio



La sala Chierici ha fatto da cornice per l'incontro in presenza del 14 dicembre scorso, che è anche stato trasmesso in diretta sul social Facebook.

Genova chiama e Nizza risponde. Il Centro Europe Direct ha promosso due incontri locali, in vista della **riunione plenaria che si svolgerà in Francia a marzo 2022** e con l'appuntamento di ieri **ha inaugurato l'avvio di un dialogo transfrontaliero** che sarà sempre più costruito attorno a proposte concrete, progetti e temi alla portata del nostro futuro. L'incontro di ieri ha salutato **una sfida complessa e avvincente** verso un quadro rivolto al cambiamento, alla partecipazione ed ha informato sul futuro. Gianluca Saba, responsabile Ufficio Relazioni Internazionali e del Centro Europe Direct del Comune di Genova, ha salutato i partecipanti di un animato incontro sul futuro dell'Europa, nell'ambito dei dialoghi transfrontalieri Italia-Francia. **Una giornata ricca di strumenti concreti e scenari suggestivi per il futuro dei nostri giovani.** Erano inoltre presenti all'incontro, che è stato trasmesso in diretta su Facebook, delle classi delle scuole Vittorio Emanuele-Ruffini e Liceo Paul Klee Barabini di Genova.

Grazie alla moderazione di Piergiorgio Grossi (segretario regionale movimento Federalista Europeo) si è ascoltato un percorso ricco di spunti che è partito dall'analisi delle radici della nostra istituzione grazie al docente universitario Franco Praussello che ha disegnato il ricordo delle radici europee degli anni 50, fino ad arrivare ad introdurre lo scenario del recovery plan. L'avvocato Giuseppe Giacomini ha invece spiegato la nuova procura europea ed il tema più ampio della sovranità volta ad affermare i valori che sono alla base dell'istituzione. Non era certamente casuale la presenza degli studenti del liceo artistico che hanno ascoltato con grande interesse Andrea Casalino parlare del Parco Villa duchessa di Galliera e delle prospettive che nascono dalla carta di Firenze del 1982 e quindi della difesa dei parchi storici. Interessante lo sguardo che Giacomo Franceschini ha voluto volgere verso il nuovo paradigma della produzione e di quello che significa per le imprese transizione digitale e organizzazione produttiva. La giornata poi si è dedicata al focus sui giovani, grazie all'intervento di Francesca Torre che ha mostrato l'analisi Eye2021 su quello che significa il tema della fiducia verso l'Unione europea, ma soprattutto evidenziando temi specifici e proposte sulle quali elaborare una strategia. Ha fatto capire Roberto Salvarani, nel suo intervento, cosa significa lavorare per questa istituzione, mentre Arianna Viscogliosi ha puntato l'attenzione sulla complessità del divario digitale e le sue ricadute nella differenza di genere e generazionale. I racconti degli studenti, il contributo di Gloria Rossi e gli interventi finali hanno fatto capire che l'Europa è un luogo di valori che noi tutti andiamo a creare. **Appuntamento al 18 gennaio quando sarà ospitato un nuovo incontro sui temi operativi da sviluppare.**

[Riascolta gli interventi dell'incontro sul futuro dell'Europa.](#)

Riunione nazionale delle reti Europe Direct e Centri di Documentazione Europea (Bari 29 novembre - 1 dicembre 2021)



Europe Direct di Genova ha partecipato all'iniziativa, portando lo sguardo della città Ligure verso i nuovi scenari

Tre giornate di confronto sui temi della comunicazione e della forza narrativa degli ideali europei, che devono trovare, nella rete degli Europe Direct (ED e CDE) un ulteriore elemento fondante di partecipazione. Dietro a questa premessa la riunione di Bari è principalmente servita alla rappresentanza in Italia della Commissione Europea a **fare il punto sulle scadenze future e sui contenuti da mettere in campo per il 2022.**

- **29 novembre** - interventi dell'ufficio del Parlamento Europeo in Italia (Carlo Corazza) e del vice Capo della Rappresentanza della CE (Vito Borrelli), quindi del responsabile comunicazione dipartimento politiche europee, Presidenza CdM per le attività del Dipartimento Politiche Europee (Anna Maria Barbarito) e Rappresentanza regionale CE Milano (nostri referenti per l'area di Genova grazie agli interventi di Massimo Gaudina e Laura Ambrosino. Quindi Massimo

Pronio (Responsabile comunicazione Rappresentanza in Italia Commissione Europea ha introdotto il tema delle sinergie della rete Europe Direct con Next Generation EU/PNRR ed il roadshow che prevede la confermata tappa del 31 di gennaio su Genova. L'ultimo intervento è stato proprio quello del team economico Rapp.in Italia CE, e roadshow MEF/ANCI (Adelaide Mozzi e Roberto Amore)

- **30 novembre** - dopo gli interventi introduttivi di Massimo Pronio e Alessandro Giordani (DG COMM) e Carlo Corazza (capo uff.PE in Italia) si è aperto un confronto con domande e risposte soprattutto sul coinvolgimento del PE nelle attività ED e sulla piattaforma digitale "CoFe", si è poi passati ad una comunicazione per la valutazione dei piani di comunicazione annuale ACP e sulle priorità della CE e del PE. Open Coesione, anno europeo dei giovani, social media, Community Together e di nuovo CE e PE, sono stati i toli deli interventi di Gianmarco Guazzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Manuela Conte e Maurizio Molinari rispettivamente responsabili stampa CE & PE, di Lucia Pecorario e Alessia Pacini e di nuovo di Massimo Pronio. Sempre in questa giornata si sono svolti dei lavori separati fra i CDE e gli ED.
- **1 dicembre** il Capo della rappresentanza CE ha illustrato le attività, le priorità e la nuova strategia della Rappresentanza CE in Italia (Antonio Parenti e Ritalba Mazzara) e si è parlato del progetto scuola ambasciatore del PE (Chiara Landolfo) e poi è stato assegnato più spazio agli interventi anche alle adesioni al roadshow NextGenEU/PNRR.

I contenuti condivisi: i due temi che hanno principalmente caratterizzato il confronto sull'anno 2022 sono stati: **PNRR** e **l'anno europeo dei giovani**. Ovviamente questi temi incidono sulle attività dei centri perché **emerge forte la necessità di dotarsi di strumenti informativi per affrontare una pressione che i centri della rete raccolgono dai territori**. Gli obiettivi generali emersi sono i **pilastri del futuro europeo** come; *Green deal europeo - l'era digitale - economia al servizio delle persone - Europa più forte nel mondo - promozione dello stile di vita europeo - nuovo slancio per la democrazia europea*, sono i sostegni sui quali costruire le opportunità di crescita e sviluppo.

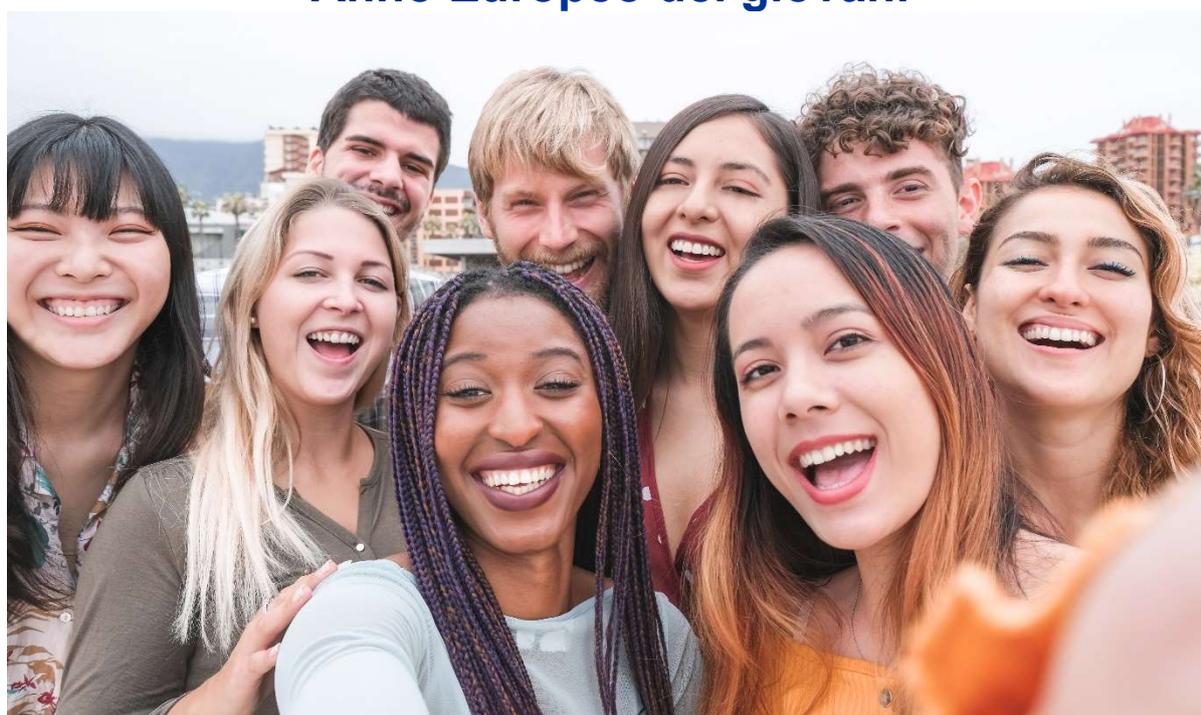
Da segnalare: nuovi progetti su vasta scala sosterranno **un'istruzione digitale inclusiva** e di elevata qualità e **l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde**. Tali progetti ambiziosi, che potranno contare su un bilancio cospicuo e avranno una durata di almeno 3 anni, mirano a coinvolgere una combinazione di organizzazioni pubbliche e private. L'obiettivo generale è di ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.



DiscoverEU offre ai diciottenni la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno si svolgono 2 tornate di candidature per la distribuzione di pass di viaggio gratuiti. È stato riconfermato che a partire dal 2022 saranno dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di ancora più giovani con minori opportunità, i quali beneficeranno di sostegno e finanziamenti più mirati. una comunicazione è stata proprio rivolta alla piattaforma multilingue digitale **CoFe**, sul futuro dell'Europa che ambisce a diventare il cuore della Conferenza sul futuro dell'Europa dove esprimersi, raccontare in modo nel quale i cittadini europei vorrebbero contribuire a plasmare il loro futuro.

👉 Per saperne di più visita il [portale](#).

Salutiamo il 2021 e apriamo al 2022: Anno Europeo dei giovani



Idee e aspettative dei giovani cercansi! A seguito dell'adozione della proposta formale per proclamare il 2022 Anno europeo dei giovani, la Commissione europea chiede ai giovani europei di condividere aspirazioni, interessi e idee su ciò che si aspettano da questa iniziativa. Organizzando l'Anno europeo dei giovani l'UE vuole moltiplicare e migliorare le opportunità per il futuro delle nuove generazioni. Anche per il nostro centro Europe Direct sarà un anno caratterizzato da una serie di eventi e attività **per i giovani** con l'intenzione di intensificare il **nostro impegno informativo**. Saranno coordinati una serie di attività a stretto contatto con il Parlamento europeo, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, le organizzazioni giovanili e i giovani stessi. Anche altri programmi e strumenti dell'UE contribuiranno in modo significativo agli obiettivi e alle attività dell'Anno. I giovani europei beneficeranno di molte opportunità per acquisire conoscenze, abilità e competenze per il loro sviluppo professionale e per rafforzare il loro impegno civico a plasmare il futuro dell'Europa.

Per onorare, sostenere e coinvolgere i giovani a tutti i livelli, **l'Anno europeo dei giovani perseguirà quattro obiettivi:**

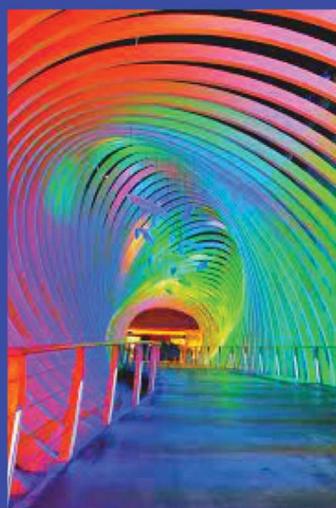
- **rinnovare le prospettive positive per i giovani**, con particolare attenzione agli effetti negativi che la pandemia di COVID-19 ha esercitato su di loro, evidenziando al contempo in che modo le transizioni verde e digitale e altre politiche dell'UE offrono opportunità ai giovani e alla società in generale;
- **sostenere i giovani**, anche attraverso l'animazione socioeducativa, in particolare i giovani con minori opportunità, provenienti da contesti svantaggiati ed eterogenei o appartenenti a gruppi vulnerabili ed emarginati, affinché acquisiscano conoscenze e competenze pertinenti e diventino quindi cittadini attivi e impegnati, ispirati da un senso di appartenenza all'Europa;
- aiutare i giovani ad acquisire una migliore comprensione delle varie opportunità a loro disposizione e a promuoverle attivamente, a livello europeo, nazionale, regionale o locale, per **sostenere il loro sviluppo personale, sociale, economico e professionale**;
- **integrare le politiche a favore dei giovani in tutti i settori strategici dell'UE**, in linea con [la strategia dell'UE per la gioventù 2019 – 2027](#), al fine di incentivare l'integrazione della prospettiva dei giovani a tutti i livelli del processo decisionale.

L'impatto di tutte le attività e le opportunità di partecipazione attiva dovrebbero essere duraturi e andare oltre il 2022. I programmi dell'UE esistenti dedicati ai giovani, come [Erasmus+](#) e il [Corpo europeo di solidarietà](#), svolgeranno ovviamente un ruolo centrale nell'attuazione e nel finanziamento delle attività, ma **l'Anno europeo dei giovani mira a essere intersettoriale e a basarsi su tutte le politiche dell'UE.**

Nel corso dell'Anno europeo si prevede l'avvio di diverse iniziative faro riguardanti vari settori strategici. Ad esempio [ALMA](#), una nuova iniziativa volta ad offrire ai giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, la possibilità di fare il loro ingresso nel mercato del lavoro abbinando un sostegno all'istruzione, alla formazione professionale o all'occupazione nel paese di origine con un **tirocinio in un altro paese dell'UE**.

L'Anno europeo dei giovani andrà, inoltre, di pari passo con **NextGenerationEU**, che **ridà prospettive ai giovani**, compresi **posti di lavoro di qualità e opportunità di istruzione e formazione** per l'Europa del futuro, e sostiene la partecipazione dei giovani alla società.

ARTunnel - contest artistico sul tema "Voglia di futuro"



UNA GALLERIA DI IDEE ALLA
BIBLIOTECA BERIO

 **ARTunnel**

DEAD LINE
30/01/2022

"GIURO, MI FAI
VENIRE VOGLIA DI
FUTURO
DIMMI COM'È CHE
FAI"

FEDEZ "MEGLIO DEL CINEMA"



COMUNE DI GENOVA



Per info:

bibliothedigenova.it/berio

Hai tra i 18 e i 35 anni e la creatività è il tuo forte?

Partecipa al contest promosso dalla Biblioteca Berio sul tema "Voglia di futuro". Realizza un'opera che rispecchi la tua visione di futuro, con un **focus** particolare sulle **tematiche legate all'ambiente e ai cambiamenti climatici**.

Le opere saranno esposte nel tunnel di ingresso alla Biblioteca dal 21 febbraio al 30 aprile, con lo scopo di creare una "narrazione per immagini" che spinga lo sguardo sul futuro da una pluralità di punti di vista.

Sono ammesse tutte le tecniche grafiche, digitali e pittoriche tradizionali.

La dead line per inviare la propria candidatura è il **30 gennaio 2022**.

👉 **Ulteriori informazioni e informazioni sulle modalità di iscrizione al contest sono consultabili sulla [pagina della Biblioteca Berio](#).**



Seguici sui nostri social

